

L'ALBERO AZZURRO
NIDO – PRIMAVERA – INFANZIA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Scuola dell'Infanzia Paritaria
Via Apuleio, 3/5 - 76123 Andria (BT)
www.alberoazzurroandria.it
C.F. / P. IVA 07191290720

BILANCIO SOCIALE ANNO 2025

INDICE

Indice interattivo: fare clic (in Word: Ctrl+clic) su una voce per passare direttamente alla sezione. I collegamenti restano validi anche dopo le modifiche e gli inserimenti.

1 PREMESSA

- 1.1 Lettera agli stakeholders
- 1.2 Principi e finalità della rendicontazione sociale
- 1.3 Metodologia
- 1.4 Destinatari
- 1.5 Modalità di comunicazione
- 1.6 Riferimenti normativi

2 IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA L'ALBERO AZZURRO – NIDO – PRIMAVERA - INFANZIA

- 2.1 Informazioni generali
- 2.2 Composizione della base sociale

3 MISSIONE

- 3.1 Perché una cooperativa?
- 3.2 Finalità Istituzionali
- 3.3 Valori di riferimento
- 3.4 Ambito territoriale

4 STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

- 4.1 Assemblea dei Soci
- 4.2 Consiglio di amministrazione
- 4.3 Relazione sulla vita associativa

5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERATIVA

- 5.1 Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo
- 5.2 Obiettivi di esercizio
- 5.3 Politiche di Impresa sociale

6 I PORTATORI DI INTERESSI

- 6.1 Portatori di interesse interni
- 6.2 Portatori di interesse esterni

7 L'UTENZA E I LAVORATORI

- 7.1 Alunni iscritti
- 7.2 La fidelizzazione
- 7.3 La "risorsa" personale
- 7.4 Il contributo della formazione
- 7.5 L'accoglienza dei diversamente abili e BES
- 7.6 Prospetto Trasparenza

8 ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

- 8.1 Conto economico
- 8.2 Stato Patrimoniale riclassificato
 - 8.2.1 Investimenti
- 8.3 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta
- 8.4 Rischi

9 PROSPETTIVE FUTURE

1 PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholders

La realizzazione del bilancio sociale ha permesso alla “L'Albero Azzurro – Nido – Primavera – Infanzia”, Società Cooperativa Sociale A Responsabilità Limitata, di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale del valore creato dalla Cooperativa e che le permette di riflettere, alla luce di quanto avvenuto nel periodo considerato, sulle strategie da attuare per svolgere, con sempre maggiore consapevolezza, il proprio compito istituzionale.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica e rappresenta un mezzo con il quale è possibile monitorare, e se necessario migliorare, l'offerta formativa della struttura, cogliendone e valorizzandone i punti di forza, anche attraverso i feedback dei portatori di interesse. Inoltre, grazie ad esso è possibile analizzarne la gestione e l'operatività della proposta formativa.

In particolare, per questa edizione del bilancio sociale la Cooperativa L'Albero Azzurro – Nido – Primavera – Infanzia ha deciso di evidenziare le valenze:

- Informativa
- Gestionale
- Di governance
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2024/2025 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- Informare il territorio
- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Adempiere a quanto previsto per il mantenimento dell'iscrizione nell'Albo regionale delle Coop. Sociali.

Lo sforzo della rendicontazione sociale permette alla cooperativa di poter comunicare il proprio progetto educativo a tutti i portatori di interesse, comprese le istituzioni del territorio. Con il Bilancio Sociale l'istituto si dota di un ulteriore strumento qualitativo che intende stimolare l'apporto critico da parte di tutti al fine di garantire un servizio sociale specifico sempre più attento al mondo che la circonda.

La cooperativa L'Albero Azzurro Nido – Primavera – Infanzia è stata fondata nel 2011 ad iniziativa di alcuni docenti ed educatori che in primis avevano l'esigenza di crearsi un'occupazione stabile a vocazione sociale, e intendevano offrire ai minori del territorio una formazione scolastica ed educativa coerente con il progetto educativo. Questa responsabilità educativa originaria della famiglia si colloca nel solco della grande tradizione cristiana e rappresenta una modalità di attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione: «È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli». È un esempio di cooperativa di tradizione cattolica convinta che i valori che derivano da tale esperienza costituiscano il fondamento per la realizzazione umana in generale e per la formazione dei bambini e delle bambine nello specifico.

Facendo proprio il principio di sussidiarietà riconosciuto dalla Costituzione, la Cooperativa opera quotidianamente per apportare il suo contributo alla costruzione della comunità, mettendo a disposizione la propria professionalità per l'educazione degli alunni, fornendo loro solide competenze e gli strumenti necessari per diventare cittadini responsabili.

Dal 2011 ad oggi, la realtà della Cooperativa è diventata punto di riferimento per le famiglie che, nonostante il pagamento della retta, la scelgono in alternativa alla Scuola Pubblica. La cooperativa è presente sul territorio con una sede dedicata, in via Apuleio, nella città di Andria, e propone un progetto educativo per la Scuola dell'Infanzia.

La cooperativa L'Albero Azzurro ha subito cercato di instaurare un rapporto costruttivo con le realtà del territorio e la sua presenza risulta sempre più positiva e perfettamente integrata con la vita della città e delle altre realtà sociali locali.

La cooperativa L'Albero Azzurro si impegna a far crescere realtà formative nel territorio, favorendo un percorso coordinato e comune di docenti, famiglie, amministratori, lavoratori e volontari, che consente un aiuto reciproco nella risoluzione dei problemi che la vita scolastica quotidianamente pone.

La Presidente

Maria Cammarota

1.2 Principi e finalità della rendicontazione sociale

Le finalità e le motivazioni della scelta della cooperativa L'Albero Azzurro di avviare un processo di "rendicontazione sociale" sono strettamente connesse al beneficio atteso da questa attività ed in ultima analisi ai destinatari del documento.

Le finalità, infatti, riguardano sia la dimensione interna della gestione che il rapporto della scuola con l'ambiente esterno.

Riguardo alla dimensione interna, la rendicontazione sociale favorisce:

- a) Una riflessione sulla missione e sull'identità dell'organizzazione. Appare sempre più importante riflettere sulla propria identità al fine di poter adeguare la missione ai cambiamenti ed alle nuove sfide/opportunità che il territorio e la società in generale pongono alla scuola;
- b) Una focalizzazione sugli obiettivi strategici: la rendicontazione sociale permette agli operatori di avere una visione unitaria dell'azienda e di riconoscere l'impatto dell'attività delle singole realtà sull'efficienza e sull'efficacia complessiva dell'organizzazione. Tale aspetto appare fondamentale per far crescere il commitment interno rispetto agli obiettivi strategici, motivare gli operatori, accrescere il senso di appartenenza all'organizzazione;
- c) La verifica dei risultati raggiunti: l'occasione della rendicontazione sociale rappresenta una opportunità per l'organizzazione per misurare la propria efficienza e per verificare la coerenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi definiti in sede di programmazione, ovvero l'efficacia.

Riguardo alla dimensione esterna tale rendicontazione ha come obiettivo:

- a) Il miglioramento delle relazioni con i "portatori di interesse": rendere conto del proprio operato agli stakeholder ed il loro coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale è fondamentale per far aumentare il consenso ed il clima di fiducia dell'ambiente esterno rispetto all'attività dell'organizzazione;
- b) Una migliore conoscenza all'esterno dell'organizzazione: il bilancio sociale, infatti, non è un semplice strumento di comunicazione bensì un'occasione per presentare all'esterno (territorio ed altri attori), attraverso dati ed informazioni specifiche, l'esperienza dell'organizzazione;

c) Una crescita della reputazione e del miglioramento della qualità: in tal senso il presente documento può rappresentare un vero e proprio strumento di marketing.

I criteri che sono stati seguiti per la redazione del presente documento sono essenzialmente i seguenti:

Trasparenza: il processo di raccolta dati è stato coordinato e gestito da un gruppo di lavoro interno della Cooperativa che ha condotto approfondimenti tematici con i vari responsabili, per individuare le variabili della responsabilità sociale. I dati e le informazioni sono poi stati rielaborati dal gruppo di lavoro che ha sottoposto i testi alla direzione per completare il processo di redazione del bilancio sociale.

Completezza: il contenuto del bilancio sociale è circoscritto agli impatti diretti della Cooperativa in termini economici, sociali e territoriali che si riferiscono al periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Accuratezza: i dati sono ottenuti dai sistemi informativi interni, raccolti dalle funzioni interessate e consolidate centralmente per la redazione del bilancio.

Comparabilità: ove significativo sono stati riportati i trend relativi al periodo precedente.

Chiarezza: il linguaggio utilizzato nella stesura del bilancio è in linea con lo stile di comunicazione istituzionale adottato nella Cooperativa. Il documento non presenta termini tecnici, acronimi o altri contenuti che potrebbero non essere noti agli stakeholders e eventualmente fornisce spiegazioni.

Materialità: le informazioni si riferiscono ad argomenti significativi sotto il profilo economico, sociale e territoriale. Inoltre, per l'individuazione delle informazioni sono stati considerati i contenuti estratti dalla testimonianza degli stakeholders e dai feedback che ci sono pervenuti dall'analisi e dallo studio della Cooperativa.

Affidabilità: le informazioni contenute nel bilancio sono supportate da prove documentali, condivisibili da terzi, che ne attestano la veridicità.

Equilibrio: le informazioni contenute nel bilancio permettono agli utilizzatori di considerare l'andamento positivo e negativo delle performances, ponendo attenzione ai vari argomenti sulla base della loro rilevanza per gli stakeholders.

Tempestività: la Cooperativa si sta impegnando a individuare una cadenza periodica e una tempistica di pubblicazione in linea con le necessità informative, nel rispetto degli altri principi guida.

1.3 Metodologia

Il bilancio sociale è stato redatto e condiviso da persone appartenenti a due aree della Cooperativa: area direzionale (presidente, membri CDA, coordinatori didattici) e area amministrativa, coadiuvati da professionisti esperti esterni di cui la Cooperativa si avvale sistematicamente per il controllo di gestione, aspetti previdenziali e fiscali, assistenza sui rapporti con Regione, USR, Enti Locali, ecc... Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno con l'obiettivo condiviso di rendere il bilancio sociale espressione di più voci.

Le modalità interne ed il processo di redazione del bilancio, nonché le linee guida, sono state impostate sulla trasparenza delle azioni e sull'oggettività dei risultati, elementi fondamentali di questa Cooperativa.

Per ogni area abbiamo analizzato l'efficacia e l'efficienza dei processi caratteristici della Cooperativa cercando, dove era possibile, di individuare indicatori di input.

1.4 Destinatari

I destinatari principali del documento sono le famiglie, gli alunni, i docenti ed educatori, ovvero i protagonisti della vita della cooperativa e i beneficiari del servizio che la struttura stessa è in grado di erogare.

La Cooperativa, nata dall'intuizione dei Soci fondatori, ha reso possibile un'esperienza di amicizia e di educazione che molte persone ancora oggi hanno l'opportunità di condividere.

Le famiglie possono, tramite la consultazione di questo documento, rendersi conto della realtà della scuola e del modello di formazione proposto.

Altri destinatari del documento sono i lavoratori della scuola e tutti quelli che prestano la loro opera nella Cooperativa. Tutti costoro possono vedere come il loro luogo di lavoro sia utile alla società e come essi stessi possano essere parte costitutiva e costruttiva della cooperativa.

Infine, il bilancio sociale è utile alle istituzioni come strumento di monitoraggio della fiducia posta nell'iniziativa personale dei cittadini, sotto forma di finanziamenti e di aiuti sociali.

Per un'esperienza come quella della Cooperativa, come ricordato nella lettera iniziale, l'apporto ed il sostegno delle istituzioni è fondamentale, soprattutto perché iniziative come la nostra hanno la necessità che il loro contributo al bene comune sia pienamente riconosciuto dalla collettività, per essere stimolate ad operare in modo sempre più efficace.

1.5 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Bacheca della Struttura;
- Assemblea dei Soci;
- Assemblea dei Genitori;
- Pubblicazione sul sito della Cooperativa (www.alberoazzurroandria.it);
- Deposito presso la Camera di Commercio.

1.6 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Art. 9 del Decreto Legislativo 112/2017 e art. 14 del Decreto Legislativo 117/2017.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 22 Maggio 2026 che ne ha deliberato l'approvazione.

2 IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA L'ALBERO AZZURRO – NIDO – PRIMAVERA - INFANZIA

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2025:

RAGIONE SOCIALE	L'Albero Azzurro Nido – Primavera - Infanzia Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata
INDIRIZZO SEDE LEGALE E OPERATIVA	Via Apuleio, 3/5 - 76123 - Andria - (BT)
FORMA GIURIDICA	Società Cooperativa Sociale A Responsabilità Limitata
MODELLO DI RIFERIMENTO	S.r.l.
DATA DI COSTITUZIONE	20 Aprile 2011
DURATA	31 dicembre 2050
CODICE FISCALE	07191290720

P. IVA	07191290720
CAPITALE SOCIALE	€ 1.300,00 interamente versato
NUMERO SOCI	8 soci cooperatori persone fisiche
RIFERIMENTI ISCRIZIONI ALBI E REGISTRI	REA: Numero repertorio economico amministrativo BA-539319 – Data di iscrizione 05/05/2011; Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente, categoria Cooperative Sociali, n. A220522; Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) n. 22164 del 21/03/2022; Albo Cooperative Sociali Regione Puglia Sezione A, n. progressivo 939 (determina dirigenziale n. 45 del 21/02/2013).
FORMA AMMINISTRATIVA ADOTTATA	Consiglio di amministrazione (N. 3 componenti) in carica per 3 esercizi
AUTORIZZAZIONI	• DECRETO DI PARITA' N. 4729 DEL 24/11/2004; • AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE NIDO, ATTO DIRIGENZIALE N.130 DEL 05/07/2021
ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	Iscritta a Confcooperative con matricola n. 65990
IN RETE	Centro Servizi Scuole In Rete s.r.l.
CODICE ATECO	85.10.00 - Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie

2.2 Composizione della base sociale

La base sociale al 31/12/2025 è composta da n. 8 soci cooperatori persone fisiche. Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale:

Soci Ord.	Soci Vol.	N° delibera	Tipo	Giorno	Mese	Anno	N. Quote	Quota versata
X			Atto costitutivo	20	4	2011	10	50,00 €
X			Atto costitutivo	20	4	2011	10	50,00 €
X		2	Ass. Soci	21	7	2011	1	50,00 €
X		35	Ass. Soci	5	5	2017	1	50,00 €
X		20	CDA	31	8	2020	1	50,00 €
X		34	CDA	1	2	2024	1	50,00 €
X		34	CDA	1	2	2024	1	50,00 €
	X	38	CDA	19	6	2024	1	50,00 €

Il capitale sociale, pari a € 1.300,00 interamente versato, è suddiviso in n. 26 quote da € 50,00 ciascuna.

3 MISSIONE

La cooperativa L'Albero Azzurro Nido – Primavera – Infanzia è stata fondata nel 2011 ad iniziativa di alcuni docenti ed educatori che in primis avevano l'esigenza di crearsi un'occupazione stabile a vocazione sociale, e intendevano offrire ai minori del territorio una formazione scolastica ed educativa coerente con il progetto educativo. Questa responsabilità educativa originaria della famiglia si colloca nel solco della grande tradizione cristiana e rappresenta una modalità di attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione: «È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli».

Già dal 1994 è stato avviato il primo centro per minori da 0 a tre anni nel territorio di Andria.

La valenza del servizio offerto ha fatto sì che l'attività ha avuto un riscontro positivo e, nonostante il nascere di nuovi competitor, nel 2004, l'attività è stata trasferita in una nuova sede e sulla base delle richieste persistenti

di molte famiglie, i servizi offerti sono stati ampliati inserendo la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia in modo da garantire un percorso costante per i minori da 0 a 6 anni.

Nel 2011, costituitisi in Cooperativa, al fine di soddisfare le esigenze di servizio sul territorio, sono state avviate attività integrative extra curriculari con le modalità laboratoriali nelle ore pomeridiane.

La scuola L'Albero Azzurro, insieme alle altre scuole paritarie o statali, intende contribuire alla difficile impresa di rinnovare il sistema scolastico italiano, nello spirito del pluralismo, della pari dignità, anche sotto il profilo economico, e della giusta concorrenza delle strutture; scuola libera, che contribuisce alla promozione dell'intera società formando persone mature, portatrici di cultura ed energia creativa, attraverso l'educazione e lo sviluppo di un'ipotesi culturale condivisa da insegnanti, genitori e alunni; scuola laica, che è aperta a tutti e a tutto, come ogni autentica esperienza di educazione cristiana, capace di accogliere tutti i valori umani e che si pone a servizio della famiglia, primo soggetto educativo.

3.1 Perché una cooperativa?

La forma giuridica scelta dai fondatori è stata fin dalle origini la Cooperativa, ritenuta la più idonea a rispondere a due esigenze fondamentali: favorire un maggior coinvolgimento e una corresponsabilità di tutti i membri della comunità educante, rappresentata da genitori, insegnanti e direzione, e sottolineare il carattere sociale e senza fini di lucro della scuola, che rappresenta una concreta attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione:

“È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli”.

Questa responsabilità educativa della famiglia, come soggetto attivo della società civile, si colloca nel solco della grande tradizione della Chiesa cattolica italiana. La Cooperativa è gestita interamente da laici e si propone con un'identità cristiana che viene trasmessa non come tradizione ancorata ad un passato ma come esperienza verificabile in un presente. L'educazione è un'introduzione alla totalità della realtà. In questo modo la famiglia, il bambino, il ragazzo comprendono, ciascuno con il proprio ruolo e con la propria responsabilità, il senso ultimo di tutte le cose che unifica ciò che si incontra nella realtà.

L'esperienza della Cooperativa da sempre ha a cuore l'educazione della persona intera: in questo modo cresce un uomo, si forma il futuro cittadino e il futuro lavoratore.

Oggi la Cooperativa conta 87 alunni suddivisi fra Scuola dell'infanzia e Sezione Nido.

3.2 Finalità Istituzionali

La Cooperativa, come riportato nello Statuto, promuove la gestione di servizi socio-educativi e culturali. In particolare, l'oggetto sociale, riportato all'art.4 dello Statuto, recita:

"Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita dall'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

L'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione generale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo delle risorse umane e materiali a disposizione.

Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

Ai fini di cui sopra, la Cooperativa intende svolgere le seguenti attività:

a) Attività di animazione con finalità educative e di socializzazione;

- b) Nell'ambito della sicurezza sociale: la prevenzione, la terapia, la riabilitazione a livello individuale, familiare e sociale;
- c) Nell'ambito dello sviluppo culturale-educativo: l'ideazione, la produzione, l'allestimento e la gestione di spettacoli di teatro ragazzi, in funzione preventiva, educativa e riabilitativa;
- d) L'organizzazione e la gestione di mostre e manifestazioni attinenti all'oggetto sociale; l'attività di animazione e socializzazione, organizzazione di feste di compleanno e di animazione esterna;
- e) L'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore;
- f) L'organizzazione di corsi propedeutici alla musica, al canto, alle lingue straniere;
- g) L'organizzazione e la gestione di asili nido, scuole materne, scuole private in genere, servizi di doposcuola;
- h) L'istituzione e gestione di strutture educativo-assistenziali per i minori;
- i) L'istituzione e gestione di centri polifunzionali, centri sociali, centri ludici con annessi servizi all'utenza;
- j) L'istituzione e gestione di assistenza e recupero sociale di soggetti svantaggiati;
- k) L'attività di promozione dell'informazione sui temi riguardanti la prima infanzia;
- l) La formazione di addetti all'assistenza domiciliare del bambino."

In attuazione di quanto detto, la Cooperativa si è sempre proposta per la realizzazione e la gestione, organizzata e coordinata in forma di impresa, di strutture scolastiche ed educative in genere per alunni e studenti per l'istruzione del grado preparatorio (scuole dell'infanzia).

Fornisce un servizio educativo secondo i principi e i valori che distinguono la scuola, promuove attività di istruzione, educazione, formazione, animazione, anche in collaborazione con altre realtà del territorio.

3.3 Valori di riferimento

La Società Cooperativa L'Albero Azzurro Nido – Primavera - Infanzia è ispirata ai valori della cultura cristiana cattolica, poiché in essi riconosce principi educativi irrinunciabili per la crescita formativa dell'uomo. Su di essi si basano le scelte strategiche, le politiche e conseguentemente anche i comportamenti operativi.

La centralità della persona. Cardine della concezione da cui nasce la scuola è il riconoscimento del valore assoluto della persona: ognuno è una persona, unica e irripetibile, e porta in sé l'immagine originaria di chi l'ha creata. Lo scopo principale della cooperativa è dunque promuovere la crescita della persona in tutti i suoi aspetti.

L'apertura alla realtà. Secondo una definizione che fin dagli inizi ha guidato l'esperienza della Cooperativa, «l'educazione è introduzione alla realtà totale»: lo sviluppo della persona avviene nell'incontro con la realtà in tutte le sue sfaccettature. La realtà è origine e fine dell'azione educativa: va scoperta, osservata, interpretata, capita, trasformata.

Il valore dell'esperienza. Strumento e condizione perché ciò accada è fare esperienza, intesa come fare e riflettere sul fare. La parola esperienza indica un rapporto diretto con la realtà che coinvolge la totalità dell'alunno, mente e cuore, intelligenza e affetto. Non è una semplice somma di attività, ma un lavoro all'interno del quale l'allievo è sollecitato a cercare il significato di ciò che fa e a legarlo alla propria persona e alla propria storia.

La conquista della libertà. La caratteristica distintiva della persona è la libertà. Si tratta di una conquista che un bambino matura nel tempo: un alunno non diventa libero affermando a priori la propria autonomia, ma seguendo gli adulti e paragonandosi criticamente a loro. È in questo modo che crescono la capacità di iniziativa,

di scelta, di azione autonoma e responsabile sulla realtà, che costituiscono, in sintesi, gli obiettivi di un'educazione della persona.

Il significato della cultura. Scopo specifico della scuola è incrementare la capacità di conoscere, ovvero lo sviluppo di una cultura. La cultura viene intesa come sviluppo critico e sistematico di un'esperienza, un'azione che tiene continuamente aperto l'interrogativo sul senso della vita e il rapporto di sé con la realtà.

Il ruolo dell'adulto. Decisivo in questa esperienza di confronto con la realtà è il ruolo dell'adulto (non solo gli insegnanti ed educatori, ma tutto il personale della scuola e le figure che, a diverso titolo, partecipano al lavoro educativo). Perché ogni adulto, attraverso le modalità specifiche della propria attività, inevitabilmente comunica quell'ipotesi di fondo sul significato della realtà che la scuola offre agli allievi perché possano verificarla.

La figura dei docenti/educatori. I docenti ed educatori della Cooperativa L'Albero Azzurro si concepiscono come persone in cammino con i propri allievi, forti di una tradizione culturale verificata e quindi ragionevole da proporre e da seguire. Essi considerano il desiderio di conoscenza non solo una dimensione dello spirito da comunicare, ma da coltivare in prima persona, nella consapevolezza che si comunica solo ciò che si possiede.

Il tempo scuola. Per tutto questo, il lavoro didattico privilegia una struttura flessibile, cioè disposta a modularsi a orari, metodi e strumenti adeguati alla crescita dei bambini e delle bambine. La didattica è aperta al bisogno di ogni alunno, certa che l'apporto di ciascuno e la valorizzazione del talento individuale siano una ricchezza. Nell'accoglienza degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali, si predispongono percorsi educativi e didattici specifici. Per gli alunni con disabilità viene predisposto, in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, il PEI.

3.4 Ambito territoriale

Il territorio in cui opera la Società Cooperativa Albero Azzurro è un territorio particolarmente delicato sotto il punto di vista educativo. Il grande rischio che oggi corre in realtà è quello di un disimpegno da parte delle nuove generazioni nei confronti della realtà. Per questo la Cooperativa cerca di affiancare l'operato istituzionale offrendo un progetto educativo che coinvolga molto i genitori nel processo educativo.

Più precisamente le risorse materiali del territorio comprendono associazioni psico-pedagogiche (Montessori, Sorelle Agazzi), aziende agricole e olearie locali, presidi sanitari e consultori dell'Azienda Sanitaria Locale, servizi di riabilitazione, biblioteche comunali e diocesane, parrocchie, scuole pubbliche e paritarie del territorio, istituti di previdenza e assistenza (INAS, INCA, INPS), uffici postali, servizi di trasporto e di vigilanza, oltre alle numerose realtà commerciali, artigianali e culturali della città di Andria.

4 STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

La struttura decisionale e gestionale è costituita da alcuni organi fondamentali, quali l'assemblea dei soci e il Consiglio di amministrazione.

4.1 Assemblea dei Soci

L'assemblea delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge. L'assemblea ordinaria può inoltre essere chiamata dagli amministratori, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., per l'autorizzazione di determinati atti di gestione individuati dagli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti.

4.2 Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 3 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina il numero.

Il Consiglio di amministrazione è nominato per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente. Al presidente sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione per poter dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio stesso, compiendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione delle dette delibere.

Attuale composizione del Consiglio di amministrazione:

Carica	Nominativo
Presidente	Maria CAMMARROTA
Vicepresidente	Caterina SELLITRI
Consigliere	Nicola LOCONTE

4.3 Relazione sulla vita associativa

Per relazionare sulla vita associativa, gli amministratori, come da statuto, convocano l'assemblea almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio e in quella sede vengono descritte tutte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi nonché i risultati operativi, economici e finanziari della Cooperativa.

I risultati e l'andamento sono ampiamente descritti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio si chiude il 31 dicembre e viene approvato ai sensi di statuto entro 120 giorni dal termine dell'esercizio o al massimo entro 180 giorni dal termine dell'esercizio.

5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERATIVA

1) ORGANICO: l'organico è costituito dal personale socio e non socio con contratto di lavoro subordinato e dai collaboratori esterni. Più precisamente:

- Coordinatrice;
- Docenti;
- Personale Educativo;
- Personale ATA;
- Addetti ai Servizi Generali;
- Esperti Esterni.

2) SEGRETERIA: diretta dalla Legale Rappresentante, Cammarrota Maria, in collaborazione con il personale tecnico amministrativo coadiuvato dal Centro Servizi Scuole In Rete s.r.l., azienda leader nell'assistenza amministrativa, fiscale e del lavoro.

3) ORGANI COLLEGIALI:

- Consiglio di Istituto;
- Consiglio di Intersezione;
- Collegio Docenti;
- Assemblea dei Genitori.

5.1 Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo

- Obiettivo primario della Cooperativa è quello di garantire il servizio educativo attraverso la realizzazione di programmi attenti alle esigenze dei bambini.
- La cooperativa, grazie alla costante attività di monitoraggio del territorio culturale e sociale, ha l'obiettivo di garantire i più alti standard educativi, secondo i valori a cui si ispira.
- Attraverso i rapporti con le istituzioni del territorio la cooperativa sarà promotrice di visite alle varie realtà lavorative, culturali e sportive, con lo scopo di poter far conoscere ai bambini e alle bambine quelle attività che in futuro saranno parte integrante della loro vita.
- La Cooperativa L'Albero Azzurro svolgerà la promozione di attività di istruzione, educazione, formazione, animazione, anche nelle ore pomeridiane.

5.2 Obiettivi di esercizio

La Cooperativa si propone di divulgare il metodo educativo adottato ed il progetto culturale, attraverso eventi, incontri con le istituzioni e incontri formativi per i genitori degli alunni. Famiglia e cooperativa agiscono sul soggetto in educazione mettendo in gioco prerogative diverse: essendo però ogni bambino una persona unica, non scomponibile, è indispensabile che la collaborazione fra queste due prerogative trovi un fattore unificante non di tipo esteriore. Per proseguire il percorso di autovalutazione è stato somministrato a tutti i genitori un questionario su alcuni aspetti dei servizi. Il confronto coi genitori nei momenti di assemblea o in gruppi di lavoro e con i loro rappresentanti negli OO.CC ha evidenziato i punti di forza della cooperativa e ha messo in luce alcuni aspetti sui quali la scuola intende lavorare più intensamente.

In tema di formazione del personale, la Cooperativa intende continuare a favorire corsi di formazione ad hoc tenuti da personale interno ed esterno e progetti di scambio con altre realtà educative, oltre a partecipare a convegni di studio mirati.

Per quanto riguarda i servizi quali la refezione, le pulizie ecc..., pur avendo riscontrato una buona soddisfazione da parte della maggior parte dei genitori, essi sono oggetto di un monitoraggio continuo e di un lavoro costante con i fornitori che prevede un aggiornamento quotidiano (nel caso della mensa) e periodico (per gli altri servizi) e vari momenti di paragone, verifica, modifica e correzione durante l'anno scolastico.

5.3 Politiche di Impresa sociale

La Cooperativa L'Albero Azzurro ha sempre prestato molta attenzione alle proprie politiche sociali: tutte le scelte prese per la continuazione dell'attività sono condivise dagli amministratori ed è diritto fondamentale per tutti coloro che portano un qualsiasi interesse nei confronti della struttura essere informati ed eventualmente chiedere giustificazione delle scelte prese. I soci della Cooperativa sono tutti in parità di condizione e, riunendosi in assemblee prestabilite durante l'anno, hanno la possibilità di poter esprimere opinioni e reclami. I lavoratori e i volontari sono parte integrante nella gestione delle strutture: tutti devono partecipare alla costruzione di un luogo che non è solo un "posto" di lavoro, ma anche un luogo educativo.

La scelta stessa di redigere un bilancio sociale esprime la chiara volontà degli amministratori di perseguire la trasparenza gestionale attraverso la consultazione dei risultati operativi.

Le attività per cui famiglie, lavoratori e volontari possono essere protagonisti sono molteplici, ad esempio feste, saggi, recite. La condivisione di questo genere di attività permette a tutti coloro che lo desiderano di far parte integrante di un'entusiasmante esperienza. Le proposte culturali della cooperativa hanno come scopo l'approfondimento e la verifica del tema annuale, filo conduttore di tutte le attività didattiche.

Nel corso dell'anno i momenti principali di coinvolgimento e di visibilità pubblica sono stati i seguenti:

- **L' AUTUNNO CON LE SUE MAGICHE SCOPERTE**



- **GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI**



Ogni anno inoltre vengono proposti a tutti (docenti, collaboratori, genitori) momenti di approfondimento culturale, legati a particolari temi educativi che la cooperativa affronta invitando esperti a dialogare con i presenti.

6 I PORTATORI DI INTERESSI

Di seguito sono riportati tutti gli stakeholders ai quali la Cooperativa ha scelto di riferire il proprio operato. Si possono individuare due livelli di portatori di interessi: quelli interni e quelli esterni. Quelli interni sono quei soggetti che hanno un rapporto diretto con la Cooperativa perché operano in prima persona con la struttura stessa e sono utenti del servizio. Quelli esterni sono i soggetti che operano dall'esterno, come ad esempio le istituzioni quali lo Stato, la Regione, i Comuni, i servizi di assistenza sociale, i fornitori, i finanziatori e le realtà associative.

6.1 Portatori di interesse interni

Organi di governo. Principali portatori di interessi interni sono per l'appunto gli organi della Cooperativa: l'assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e i lavoratori non soci.

Famiglie. Nella categoria degli stakeholders principali, sono da inserire coloro che fruiscono del servizio educativo, prima fra tutti i bambini, nel caso specifico e più in generale le famiglie che riconoscono nelle proposte della cooperativa un valore aggiunto utile ed indispensabile per la formazione dei propri figli. La relazione con le famiglie è improntata a una alleanza educativa, cioè di uno sviluppo di forme di scambio, interazione e sostegno nel segno della costruzione di una comunità di educatori rivolti al perseguimento dello stesso fine, cioè l'educazione del bambino.

A tale scopo la cooperativa:

- redige e aggiorna costantemente i Piani triennali dell'offerta formativa (PTOF), la Carta dei Servizi, il Progetto Formativo e il Regolamento Interno, che vengono consegnati alle famiglie dei nuovi iscritti e pubblicati sul sito;
- organizza assemblee di classe e colloqui con i genitori al fine di rendere partecipi le famiglie del percorso didattico e del progetto educativo seguito;
- organizza eventi di scuola aperta per rendere evidente il lavoro svolto nel corso dell'anno con un'attiva partecipazione dei ragazzi stessi;
- prepara gli alunni a rappresentazioni/recite almeno due volte all'anno al fine di evidenziare attraverso l'espressione musicale ed artistica i passi educativi fatti nel corso dell'anno;
- coinvolge i genitori nell'organizzazione e nella partecipazione alle uscite e nella preparazione di alcuni dei gesti più significativi che si svolgono durante l'anno (Rappresentazione Natalizia, Spettacolo di fine Anno ecc.).

Famiglie di bambini diversamente abili. Lo statuto della Cooperativa e i valori che la contraddistinguono, focalizzati sulla persona, favoriscono l'accoglienza di bambini portatori di handicap. La cooperativa predispone per tali bambini un programma di assistenza specifica attraverso i coordinatori didattici, gli insegnanti di sostegno, gli specialisti, gli educatori e la stretta collaborazione con le famiglie e con le istituzioni.

Lavoratori. Il rapporto con docenti, educatori ed esperti esterni ha trovato un interessante percorso di sviluppo grazie ad una forte responsabilizzazione che ha consentito un rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola ed un forte coinvolgimento nell'attività di progettazione educativa e didattica.

6.2 Portatori di interesse esterni

Istituzioni. Le istituzioni coinvolte nel corso dell'attività della Cooperativa sono lo Stato, la Regione e i Comuni che, attraverso i loro organi, sanciscono le normative ed i regolamenti a cui la Cooperativa si deve attenere. Di fondamentale importanza per garantire la continuità della vita della cooperativa sono i contributi pubblici.

Fornitori. I fornitori principalmente legati alla vita della Cooperativa sono quelli ai quali viene richiesta un'attenzione particolare. L'erogazione dei servizi e la qualità viene continuamente monitorata dalla Direzione. Essendo tali servizi parte integrante dell'attività, il rapporto con i referenti di tali fornitori è stretto e orientato ad una reciproca e fattiva collaborazione.

Finanziatori. Gli apporti finanziari indispensabili per garantire flussi finanziari adeguati sono ottenuti attraverso finanziamenti bancari o da parte dei soci.

Il territorio. La realtà della cooperativa L'Albero Azzurro è profondamente legata al territorio ed in questo ambito sono di rilievo i rapporti con il Comune ed in particolare con gli Assessorati competenti, che sostengono e promuovono specifici progetti socioeducativi. Anche le Parrocchie, essendo radicate nel territorio, contribuiscono a diffondere ed agevolare l'attività della Cooperativa attraverso la disponibilità di spazi e momenti di aggregazione.

7 L'UTENZA E I LAVORATORI

7.1 Alunni iscritti

Andamento del numero di alunni iscritti - di seguito una tabella riassuntiva:

SITUAZIONE ISCRITTI	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Sezione Nido	26	25	35	35	35
Totale Nido	26	25	35	35	35
Sezione A	25	26	28	28	28
Sezione B	20	19	25	25	24]
Totale Infanzia	45	45	53	53	52
TOTALE GENERALE	71	85	88	88	87

7.2 La fidelizzazione

Appare evidente che esiste una forte “fidelizzazione” da parte delle famiglie che da generazioni affidano i loro bambini.

7.3 La “risorsa” personale

La Nota Integrativa al bilancio 2025 indica un numero medio di dipendenti pari a 9 unità (8 impiegati e 1 operaio). Di seguito vengono sintetizzati alcuni dati relativi al personale in forza, desunti dal libro paga della Cooperativa:

Matricola	Cognome	Nome	Contratto	Qualifica	Data Assunzione
43	CAMMARROTA	MARIA	Indeterminato	IMPIEGATO T. P.	05/09/2014
44	SELLITRI	CATERINA	Indeterminato	IMPIEGATO T. P.	05/09/2014
47	DI BARI	VALERIA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	06/09/2014
48	MINO	ALESSANDRA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	06/09/2014
60	LUPO	ALESSANDRA	Indeterminato	IMPIEGATO T. P.	05/09/2016
94	MATERA	GIORGIA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	07/09/2022
95	CANNONE	CARMELA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	07/09/2022
101	TEDESCHI	FILOMENA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	04/09/2025
104	BALDUCCI	ANTONIA	Determinato	OPERAIO P.T.	28/10/2025
105	SIBILLANO	MARIA TERESA	Determinato	OPERAIO P.T.	05/12/2025

7.4 Il contributo della formazione

La Cooperativa L'Albero Azzurro, consapevole del contesto in cui deve operare, si impegna costantemente nella formazione dei propri dipendenti soci e non soci, per approfondire e consolidare le modalità di proposta didattica e le metodologie necessarie a sostenere le sfide che la realtà odierna dei bambini presenta. Da qualche anno è stata attivata la collaborazione con organizzazioni esterne e professionisti che stanno realizzando progetti formativi avanzati e specifici sulle tematiche BES, DSA e autismo. Particolare attenzione è rivolta al tema delle competenze e alla formazione dei nuovi assunti.

PRINCIPALI TEMATICHE CUI PARTECIPANO GRUPPI DI LAVORO STABILI:

- Accoglienza;
- Raccordo col territorio;
- PTOF;
- Continuità;
- Inclusione.

7.5 L'accoglienza dei diversamente abili e BES

Nella storia della Cooperativa L'Albero Azzurro l'accoglienza di alunni diversamente abili ha rappresentato da sempre un fattore distintivo e qualificante per la forte valenza educativa dell'accoglienza e per il contributo di tale approccio nei confronti delle famiglie interessate. È evidente che accogliere bambini diversamente abili ha implicazioni organizzative e gestionali su cui la Cooperativa ha sempre posto il giusto accento e con le quali necessariamente ha dovuto "fare i conti". Personale dedicato, costi da sostenere, e tutto quello che ne può derivare, anche sotto il profilo economico, vengono costantemente monitorati per soddisfare le esigenze specifiche di tali utenti.

Le famiglie che presentano queste esigenze sono sempre più numerose e la Cooperativa L'Albero Azzurro cerca, nei limiti delle sue possibilità, di soddisfare le richieste.

7.6 Prospetto Trasparenza

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124. Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 bis del D.lgs. 33/2013:

Ragione sociale	C.F./Partita IVA Ente Erogatore	€ Importo
CONTRIBUTI COMUNE DI ANDRIA	81001210723	€ 20.500,00
CONTRIBUTI MIUR - USR REGIONE PUGLIA	80020790723	€ 45.676,43
AGENZIA DELLE ENTRATE CONTRIBUTO CINQUE PER MILLE	06363391001	€ 205,08
INPS INCENTIVI PER OCCUPAZIONE	02121151001	€ 10.013,87
TOTALE		€ 76.395,38

8 ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

8.1 Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita. I dettagli sono indicati nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	416.957	388.669
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.860	2.228
5) Altri ricavi e proventi	19.729	37.833
Totale valore della produzione	441.546	428.730
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.763	23.034
7) Per servizi	56.241	64.611
8) Per godimento di beni di terzi	41.050	51.800
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	215.500	184.338
b) oneri sociali	54.269	38.302
c) trattamento di fine rapporto	17.014	14.746

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
Totale costi per il personale	286.783	237.386
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.516	44.227
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.017	6.577
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.533	50.804
14) Oneri diversi di gestione	32.337	18.133
Totale costi della produzione	488.707	445.768
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(47.161)	(17.038)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(47.161)	(17.038)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio (esercizi precedenti)	129	0
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(47.290)	(17.038)

L'esercizio 2025 chiude con una perdita di € 47.290, in aumento rispetto alla perdita di € 17.038 registrata nel 2024. Il valore della produzione cresce a € 441.546 (€ 428.730 nel 2024), ma l'incremento dei costi della produzione — in particolare del costo del personale (€ 286.783 contro € 237.386) e degli oneri diversi di gestione (€ 32.337 contro € 18.133, comprensivi di sopravvenienze passive per € 22.679) — determina il peggioramento del risultato.

8.2 Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.241	65.896
II - Immobilizzazioni materiali	10.429	12.506
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	36.670	78.402
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	1.139	0
II - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	83.682	139.475
II - Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	10.723	723
Totale crediti (II)	94.405	140.198
IV - Disponibilità liquide	53.129	24.024
Totale attivo circolante (C)	148.673	164.222
D) RATEI E RISCONTI	5.558	9.917
TOTALE ATTIVO	190.901	252.541

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
I - Capitale	1.300	1.300
IV - Riserva legale	32.432	32.432
VI - Altre riserve (Riserva indivisibile L. 904/77)	38.287	55.324
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(47.290)	(17.038)
Totale patrimonio netto (A)	24.729	72.018
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	82.199	73.493
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.973	73.480
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	33.550
Totale debiti (D)	83.973	107.030
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	190.901	252.541

Crediti - Distinzione per scadenza. Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Crediti (attivo circolante)	Valore inizio es.	Variazione	Valore fine es.	Entro es.	Oltre es.
Crediti verso clienti	96.694	(33.244)	63.450	63.450	0
Crediti tributari	13.633	(319)	13.314	13.314	0
Crediti verso altri	29.871	(12.230)	17.641	6.918	10.723
Totale crediti	140.198	(45.793)	94.405	83.682	10.723

Debiti - Distinzione per scadenza. Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Debiti	Valore inizio es.	Variazione	Valore fine es.	Entro es.	Oltre es.
Debiti verso banche	17.069	(4.660)	12.409	2.409	10.000
Debiti verso altri finanziatori	17.550	(17.550)	0	0	0
Debiti verso fornitori	34.191	(6.807)	27.384	27.384	0
Debiti tributari	5.292	886	6.178	6.178	0
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.290	4.150	10.440	10.440	0
Altri debiti	26.638	924	27.562	27.562	0
Totale debiti	107.030	(23.057)	83.973	73.973	10.000

8.2.1 Investimenti

Le immobilizzazioni sono pari a € 36.670 (€ 78.402 nel precedente esercizio). La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni	Immateriali	Materiali	Finanziarie	Totale
Costo (inizio esercizio)	195.082	46.970	0	242.052
Fondo ammortamento (inizio)	129.186	34.464	0	163.650
Valore di bilancio (inizio)	65.896	12.506	0	78.402

Immobilizzazioni	Immateriali	Materiali	Finanziarie	Totale
Ammortamento dell'esercizio	(44.516)	(5.017)	0	(49.533)
Altre variazioni	4.861	2.940	0	7.801
Totale variazioni	(39.655)	(2.077)	0	(41.732)
Costo (fine esercizio)	197.898	49.909	0	247.807
Fondo ammortamento (fine)	171.657	39.480	0	211.137
Valore di bilancio (fine)	26.241	10.429	0	36.670

8.3 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

In coerenza con la natura mutualistica e senza scopo di lucro della Cooperativa, gli eventuali utili conseguiti vengono regolarmente riportati a nuovo ed imputati a riserva legale e quindi a riserva indivisibile, ai sensi dell'art. 12 della L. 904/77.

L'esercizio 2025 si è chiuso con una perdita di € 47.290. L'assemblea dei soci del 27/04/2026 ha deliberato di reintegrare la perdita d'esercizio di € 47.290 attingendo per € 38.286 alla Riserva Indivisibile (art. 12 L. 904/77) e per € 9.004 alla Riserva Legale.

8.4 Rischi

Crediti commerciali

Non vi è rischio in quanto i crediti, non coperti da piano di rientro, hanno scadenza non superiore ai 18 mesi e comunque tutti i crediti sono certi ed esigibili.

Depositi bancari

Non sussistono rischi.

Assegni

Il rischio è molto limitato in quanto la maggior parte delle famiglie paga tramite banca.

Denaro e valori in cassa

Non sussistono rischi a causa della non elevata movimentazione in contanti.

Altri debiti

Non sussistono rischi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità della Cooperativa è principalmente legato alla tempistica di liquidazione dei contributi e delle fatture verso la Pubblica Amministrazione.

Continuità aziendale

La Nota Integrativa 2025 dà atto che il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, non essendo emersi segnali di crisi d'impresa o di perdita della continuità.

9 PROSPETTIVE FUTURE

Il bilancio sociale della Cooperativa "L'Albero Azzurro Nido – Primavera - Infanzia" costituisce l'impegno a comunicare e rendicontare la missione dell'ente e come esso contribuisce all'accrescimento della responsabilità sociale comune. L'obiettivo della Cooperativa è l'adozione del Bilancio Sociale quale strumento di rendiconto periodico della gestione complessiva delle proprie attività attraverso il completamento e il progressivo affinamento del documento e della fase interlocutoria con tutti i portatori di interesse. In tale prospettiva diventa importante individuare specifici indicatori di performance attraverso i quali si possa misurare e migliorare il grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders. Tale sforzo contribuirà al raggiungimento di obiettivi di eccellenza e di qualità in termini di servizi offerti nella convinzione che i principi costitutivi contenuti nella proposta educativa adottata siano l'elemento fondamentale e caratteristico da salvaguardare in ottica futura.

Andria, 22/05/2026

La Presidente

Maria Cammarrota